

REPUBBLICA ITALIANA



Regione Siciliana
Assessorato dell'Energia e dei Servizi di pubblica utilità
Dipartimento dell'Acqua e dei Rifiuti

Decreto di impegno e liquidazione somme a favore di IRSAP per la realizzazione dell'intervento "Progetto di potenziamento, adeguamento al D.lgs 152/99 dell'impianto di depurazione in Giammoro (ME) con riuso acque reflue e fanghi - R/66C" - CUP D26F07000010001

IMPEGNO SOMME

Il Dirigente Generale

- VISTA** la Costituzione della Repubblica Italiana;
- VISTO** lo Statuto della Regione Siciliana, approvato con D. Lgs. 15 maggio 1946, n°455 convertito con Legge Costituzionale 26 febbraio 1948, n°2;
- VISTO** il Regio Decreto 23 maggio 1924, n°827 – Regolamento per l'amministrazione del patrimonio e per la contabilità generale dello Stato;
- VISTO** il D.P. Reg. 28 febbraio 1979, n°70 che approva il Testo Unico delle leggi sull'ordinamento del Governo e dell'Amministrazione della Regione Siciliana;
- VISTA** la legge regionale 8 luglio 1977, n°47 e successive modifiche ed integrazioni, recante "Norme in materia di bilancio e contabilità della Regione Siciliana";
- VISTO** il D.P. Reg. 17 marzo 2004 che approva il Testo Coordinato delle norme di bilancio e di contabilità applicabili alla Regione Siciliana;
- VISTO** il D.P.R.S. del 05 aprile 2022, n°9 "Regolamento di attuazione del Titolo II della legge regionale 16 dicembre 2008, n°19 – Rimodulazione degli assetti organizzativi dei Dipartimenti regionali di cui all'art. 49, comma 1, della L.R. 7 maggio 2015, n°9";
- VISTO** l'articolo 47, comma 12, della legge regionale n°5 del 28 gennaio 2014 con il quale, a decorrere dal mese di gennaio 2014, è stata recepita nella Regione Siciliana la normativa statale in materia di armonizzazione dei sistemi contabili degli Enti Pubblici, prevista dal decreto legislativo 23 giugno 2011, n°118;
- VISTO** l'art. 11 della Legge regionale 13 gennaio 2015, n°3 nel quale è previsto che a decorrere dall'01.01.2015 nella Regione Siciliana si applicano le disposizioni del decreto n°118/2011 e ss.mm.ii.;
- VISTO** il D. Lgs. 18 aprile 2016, n°50 e ss.mm.ii. – "Codice dei contratti pubblici";
- VISTA** la Delibera della Giunta Regionale del 11 gennaio 2017, n°6 con cui, ai fini della gestione e rendicontazione, le unità previsionali di base sono ripartite in capitoli e ove necessario in articoli;
- VISTO** il D.M. del Ministero dell'Economia e delle Finanze del 18 gennaio 2008, n°40 recante modalità di attuazione dell'articolo 48/bis del D.P.R. 602/73 - Disposizioni in materia di pagamenti da parte delle pubbliche amministrazioni;
- VISTO** il D.P.Reg. 5 aprile 2022, n. 9, recante "Regolamento di attuazione del Titolo II della l.r 16 dicembre 2008, n. 19. Rimodulazione degli assetti organizzativi dei Dipartimenti regionali ai sensi dell'articolo 13, comma 3, della legge regionale 17 marzo 2016, n. 3", pubblicato nella G.U.R.S., parte I, n. 25 del 01/06/2022;
- VISTO** il D.P.Reg. 436 del 13.02.2023 con il quale, in esecuzione della Delibera di Giunta Regionale n. 80 del 10.02.2023, è stato conferito all'ing. Maurizio Costa l'incarico di Dirigente Generale del Dipartimento dell'Acqua e dei Rifiuti;
- VISTO** il D.P.Reg. 4345 del 16.10.2023 con il quale, in esecuzione della Delibera di Giunta Regionale n. 393 del 11.10.2023, stante l'assenza dell'ing. Maurizio Costa per giustificate ragioni di carattere personale, è stato conferito all'ing. Calogero Giuseppe Burgio l'incarico di Dirigente Generale ad interim del Dipartimento dell'Acqua e dei Rifiuti;

- VISTO** il D.D.G. n. 1250 del 12/10/2023 con il quale è stato conferito l'incarico dirigenziale di livello non generale del Servizio S.01 "Servizio Idrico Integrato, Dissalazione, Sovrambito", all'ing. Mario Cassarà a far data dal 16/11/2023;
- VISTO** il D.D.G. n. 1468 del 21.11.2023 con il quale il Dirigente Generale ad interim del DRAR, ai sensi dell'art. 8 comma 1 lett. c della L.R. 10/2000, delega l'Ing. Mario Cassarà ad adottare tutti gli atti procedurali nonché i relativi provvedimenti finali ex art. 7 lett. e) ed f) rientranti nella competenza del Servizio S.01 "Servizio Idrico Integrato, Dissalazione, Sovrambito";
- VISTA** la Legge Regionale 22 febbraio 2023, n° 2, "Legge di stabilità regionale 2023 - 2025";
- VISTA** la Legge Regionale 22 febbraio 2023, n° 3, "Bilancio di previsione della Regione Siciliana per il triennio 2023 – 2025";
- VISTO** il comma 5 dell'art. 68 della Legge regionale del 12 agosto 2014, n°21 recante "Norme in materia di trasparenza e di pubblicità dell'attività amministrativa";
- VISTO** il D. Lgs. 31 marzo 2023, n°36 e ss.mm.ii. – "Codice dei contratti pubblici" in efficacia a far data del 01.07.2023;
- VISTA** la Legge della Regione Siciliana 12 ottobre 2023, n. 12 che recepisce il Codice dei contratti pubblici di cui al Decreto Legislativo 31 marzo 2023, n. 36;
- VISTO** il D.D.G. n. 181 del 25.02.2014, vistato dalla Ragioneria Centrale dell'Assessorato Regionale dell'Energia e dei Servizi di Pubblica Utilità in data 11.03.2014 e registrato alla Corte dei Conti, Ufficio II Controllo di Legittimità sugli Atti della Regione Siciliana, al Reg. n. 1 - Foglio n. 37 in data 11.04.2014, con il quale è stato disposto il finanziamento e l'impegno di € 23.602.480,00 a favore del Consorzio ASI di Messina in liquidazione-Gestione Separata IRSAP per la realizzazione dei lavori di "Potenziamento ed adeguamento al D.Lgs.152/99 dell'impianto di depurazione in Giammo (ME) con riuso delle acque reflue e fanghi" – R/ 66C - ID intervento APQ 33675- CUP D26F07000010001, inserito tra gli interventi finalizzati al superamento della procedura di infrazione comunitaria 2004/2034 – Causa C565/2010 di cui alla Delibera CIPE 30 aprile 2012 n. 60, imputato sul capitolo di spesa della Regione Siciliana 642441 - Rubrica 2 Dipartimento Regionale dell'Acqua e dei Rifiuti, "Interventi infrastrutturali da realizzare nel settore idrico-fognario previsti dall'accordo di programma quadro - Depurazione delle acque reflue – finanziati con le risorse liberate", con il seguente quadro economico:

A) Importo lavori		
A1) Lavori a netto del ribasso d'asta del 0,439%	€ 17.400.697,61	
A2) Oneri sicurezza non soggetti a ribasso	<u>€ 522.579,42</u>	
TOTALE (A1+A2)	€ 17.923.277,03	€ 17.923.277,03
B) Somme a disposizione dell'Amministrazione		
B1) IVA 10% di A	€ 1.792.327,70	
B2) Competenze tecniche compresa IVA	€ 2.804.348,66	
B3) Imprevisti compresa IVA	€ 895.836,78	
B4) Spese di gara	<u>€ 102.924,56</u>	
TOTALE (B1+B2+B3+B4)	€ 5.594.807,70	€ 5.594.807,70
TOTALE AL NETTO DEL RIBASSO D'ASTA		€ 23.518.084,73
C) Economie per ribasso d'asta (al lordo di IVA)		€ 84.395,27
IMPORTO COMPLESSIVO DEL FINANZIAMENTO		€ 23.602.480,00

- CONSIDERATO** che nel corso dei lavori l'IRSAP ha redatto la perizia V.S. n. 3 dell'importo complessivo di **€ 31.000.000,00**, includente anche l'accordo bonario sul contenzioso insorto nel corso dell'appalto dal valore complessivo di € 7.397.520,00;
- VISTA** la nota D.A.R. prot.n. 21709 del 01.06.2021 di richiesta di parere all'avvocatura dello stato in merito alla maggiore spesa derivante dalla perizia di variante;

- VISTO** il Parere dell'Avvocatura distrettuale dello Stato n.2947/2021 trasmesso con nota prot. 69716 del 26.7.2021 sul quesito avanzato da questo Dipartimento in merito all'ammissibilità della Perizia di Variante sui lavori in argomento e dei relativi maggiori oneri, nel quale viene stabilito che, *“si ritiene necessario e opportuno dare compiuto corso, con ogni consentita urgenza, alla perizia di variante in questione...”*;
- VISTA** la nota prot. n. 11519 del 25.01.2023 con il quale il Servizio 3 *“Vigilanza Assessorati: Salute, Autonomie Locali, Energia, Istruzione, Presidenza della Regione, Economia, Beni Culturali”* del Dipartimento Regionale Tecnico ha espresso il proprio parere sulla terza Perizia di Variante e Suppletiva;
- VISTA** la Delibera di Giunta regionale n. 153 del 27.03.2022 *“Patto per lo sviluppo della Regione Siciliana. Riprogrammazione risorse FSC 2014/2020 - Area tematica 2 “Ambiente”, ambito 'Acqua e Rifiuti' - 2.2 Servizio Idrico Integrato”* con la quale è stata condivisa la proposta di riprogrammazione delle risorse del Fondo Sviluppo e Coesione 2014/2020 - Patto per lo sviluppo della Regione Siciliana - Area tematica 2 'Ambiente', ambito 'Acqua e Rifiuti' - 2.2 Servizio Idrico Integrato, di cui alla nota prot. n.9700/GAB del 10 dicembre 2021 dell'Assessore regionale per l'energia e per i servizi di pubblica utilità e successive note integrative e, da ultimo, sintetizzata nella 'Tabella di riprogrammazione con cronoprogrammi nuovi interventi' e nella tabella 'Operazioni transitate integralmente o parzialmente nel Piano Operativo Ambiente e nel PO FESR 2014/2020 – Azione 6.3.1', che, unitamente alla nota prot. n. 3876 del 25 marzo 2022 del Dipartimento regionale della programmazione ha disposto l'assegnazione di € 7.397.520,00 quali risorse aggiuntive al DDG n. 181 del 25.02.2014;
- VISTO** il crono programma di spesa dei lavori inviato dall'IRSAP con nota prot. n. 9013/2022 del 27.04.2022 con la quale l'IRSAP certifica la spendibilità delle somme € 7.397.520,00 come di seguito riportato:
esercizio finanziario 2022 € 5.500.000,00
esercizio finanziario 2023 € 1.897.520,00
- VISTO** il D.D.G. n. 714 del 03.08.2022 con il quale questo Dipartimento ha accertato la somma di € 7.397.520,00 sul capitolo in entrata 7470 Cod. SIOPE E.4.02.01.01.001 denominato *“Assegnazioni dello stato per la realizzazione dei progetti finanziati con le risorse del fondo di sviluppo e coesione 2014/2020 per la depurazione – agglomerati con carico generato minore di 15000 A.E.”* a valere sugli esercizi finanziari 2022-2023, secondo lo schema di cui al punto precedente;
- VISTA** la nota prot. n. 52599 del 24.11.2023 con la quale questo Dipartimento ha richiesto l'iscrizione in bilancio della somma di € 1.897.520,00 sul capitolo 642441 *“Interventi infrastrutturali da realizzare nel settore idrico-fognario previsti dall'accordo di programma quadro - Depurazione delle acque reflue – finanziati con le risorse liberate”* in deroga alla circolare n° 16/2023, a valere sulle risorse accertate per l'esercizio 2023 con il D.D.G. n. 714 del 03.08.2022;
- VISTA** la nota prot. n. 140447 del 05.12.2023 con la quale il Servizio 4 *“Variazioni di Bilancio, Rendiconto Generale e Monitoraggio della spesa”* del Dipartimento Regionale Bilancio e Tesoro – Ragioneria Generale della Regione a riscontro della nota prot. n. 52599 del 24.11.2023 ha comunicato di non potere provvedere con atto amministrativo nel senso richiesto in quanto le somme di cui si è chiesta l'iscrizione sono state accertate con il DDG n. 714 del 03.08.2022 sul capitolo di entrata 7470 di natura fondi 26 *“FSC 14/20-Patto per il Sud”* mentre il capitolo di spesa 642441 è di Natura Fondi 10 *“Risorse Liberate”*.
- VISTA** la nota prot. n. 48473 del 16.05.2022 della ragioneria Centrale dell'Energia con la quale sono stati chieste notizie e dati concernenti il mantenimento a residuo della somma di € 6.549.194,20 facente capo all'originario finanziamento dell'opera disposto con DDG 181 del 25.02.2014;
- VISTA** la nota prot. n. 19107 del 27.05.2022 con la quale questo Dipartimento, in riscontro alla richiesta formulata con nota prot. n. 48473 del 16.05.2022 della Ragioneria Centrale Energia e Servizi di Pubblica Utilità, in merito al mantenimento in sede di riaccertamento ordinario dei residui passivi di formazione anteriore all'anno 2021, ha dato parere favorevole all'eliminazione dal monitoraggio per l'anno 2021 della somma di € 5.190.205,61 (piuttosto che su quella indicata dalla Ragioneria pari ad € 6.549.194,20 essendo nel frattempo intervenuta la necessità di dare corso al pagamento correlato agli esiti di cui a Sentenza relativa al pagamento di oneri sulla progettazione) a condizione che tale somma sarebbe dovuta rimanere disponibile e riscontrabile

- nell'avanzo vincolato dell'esercizio finanziario 2021 tra le partite accantonate così come originariamente previste;
- VISTA** la nota prot. n. 30050 del 25.08.2022 con la quale questo Dipartimento ha richiesto all'Assessorato dell'Economia – Dipartimento Regionale Bilancio e Tesoro la riproduzione della somma pari a € 5.190.205,61 per l'esercizio finanziario 2022;
- VISTA** la nota prot. n. 91742 del 14.09.2022 con la quale il Servizio 4 “Variazioni di Bilancio, Rendiconto Generale e Monitoraggio della spesa” del Dipartimento Regionale Bilancio e Tesoro – Ragioneria Generale della Regione nel riscontrare la nota prot. n. 30050 del 25.08.2022, ha rappresentato che, risultando inibito l'utilizzo delle quote vincolate dell'avanzo di amministrazione presunto al 31 dicembre 2021, fino alla presentazione del Rendiconto della Regione Siciliana per l'esercizio finanziario 2022, si sarebbe potuto procedere con l'iscrizione richiesta solo dopo il formale aggiornamento delle quote vincolate del risultato di amministrazione di tale esercizio finanziario;
- VISTA** la nota prot. n. 7478 del 22.02.2023 con la quale questo Dipartimento ha richiesto all'Assessorato dell'Economia – Dipartimento Regionale Bilancio e Tesoro la riproduzione della somma pari a € 5.190.205,61 per l'esercizio finanziario 2023;
- VISTO** il D.D. 2128 del 22.11.2023 con il quale, a riscontro della sopracitata nota prot. n. 7478 del 22.02.2023, l'Assessorato dell'Economia – Dipartimento Regionale Bilancio e Tesoro ha apportato la variazione al bilancio della Regione per l'esercizio finanziario 2023 ed alla relativa ripartizione in capitoli di cui alla Deliberazione della Giunta Regionale n.106/2023 per l'importo di € 5.190.205,61;
- PRESO ATTO** che con D.D. 2128 del 22.11.2023 il Dipartimento Regionale Bilancio e Tesoro ha apportato la variazione al bilancio della Regione per l'esercizio finanziario 2023 ed alla relativa ripartizione in capitoli di cui alla Deliberazione della Giunta Regionale n.106/2023 per l'importo di € 5.190.205,61;
- VISTA** la nota dell'IRSAP prot. n. 1341 del 26.01.2023 introitata al protocollo di questo Dipartimento al n. 2909 del 26.01.2023, con la quale si chiede la presa d'atto della Perizia di variante e suppletiva n.3 con l'allegata proposta di Accordo Bonario e l'accreditamento della somma pari ad € 6.170.075,89;
- CONSIDERATO** che l'IRSAP con la nota prot. n. 1341 del 26.01.2023 ha richiesto l'accreditamento della somma complessiva di € 6.170.075,89 per far fronte alla liquidazione dell'accordo bonario;
- VISTA** la nota prot. n. 14315 del 01.09.2023 con la quale IRSAP ha ritrasmesso la Perizia di variante n. 3 aggiornata al 22.06.2023, nell'ambito della quale viene scorporato il bonario accordo per il ripianamento del contenzioso, per un importo complessivo invariato rispetto a quello post gara, pari ad € 23.602.480,00;
- VISTA** la Deliberazione dell'IRSAP n.157 del 29.8.2023 di Approvazione Amministrativa della 3a Perizia di Variante e Suppletiva aggiornata al 22.06.2023 con il seguente quadro economico:

A) LAVORI			
A1)	Importo figurativo lordo dei lavori	18.601.643,96	
A2)	Importo dei lavori al netto degli oneri di sicurezza (non soggetti a ribasso)	18.061.597,50	
A3)	A detrarre ribasso d'asta	79.287,41	
A4)	Importo dei lavori al netto del ribasso	17.982.310,09	
A5)	Oneri per la sicurezza (non soggetti a ribasso)	540.046,46	
A6)	Nuovo importo contrattuale dei lavori	<u>18.522.356,55</u>	18.522.356,55
B) SOMME A DISPOSIZIONE DELL'AMM.NE			
B1)	IVA sui lavori (10% di A5)	1.852.235,66	
B2)	Competenze tecniche (compresi gli incentivi di legge per prestazioni interne e relative assicurazioni)	2.671.174,99	
B3)	Spese di gara		
	B3a) Commissione di gara	84.360,07	
	B3b) Spese pubblicazione bando di gara	23.014,00	
B4)	Indagini in corso d'opera (IVA compresa)	242.000,00	
B5)	Imprevisti (IVA compresa)	<u>115.852,76</u>	
		<u>5.080.123,45</u>	<u>5.080.123,45</u>
	TOTALE (€)		<u>23.602.480,00</u>

CONSIDERATO che l'avanzamento complessivo della spesa fin qui sostenuta a valere sull'impegno assunto con il D.D.G. n. 181 del 25.02.2014 è riportato nella seguente tabella:

Voci del Quadro economico	Importi impegnati	Realizzati e pagato	Richiesto e ammesso	Avanzamento
A) Lavori	€ 18.421.080,35	€ 14.729.629,90		79,96%
B1) IVA al 10% di A	€ 1.842.108,04	€ 1.472.962,99		79,96%
B2) Compet. tecniche compr. IVA	€ 2.529.124,46	€ 2.027.770,57		80,18%
B3) Commissione di gara	€ 79.910,56	€ 76.523,49		95,76%
B4) Spese pubblicazione bando	€ 23.014,00	€ 13.656,29		59,34%
B5) Indagini in corso d'opera compr. IVA	€ 242.000,00			0,00%
B6) Imprevisti compresa IVA	€ 380.847,32			0,00%
Sommano	€ 23.518.084,73	€ 16.961.554,65		77,90%
C) ECONOMIA RIBASSO D'ASTA	€ 84.395,27			
TOT. (A+B+C)	€ 23.602.480,00			

CONSIDERATO che la variazione al bilancio della Regione per l'esercizio finanziario 2023 per € 5.190.205,61 disposta con il D.D. 2128 del 22.11.2023 reintegra le somme di cui alla originaria copertura finanziaria;

RITENUTO di dovere procedere, in favore dell'IRSAP, all'impegno delle somme pari a € **5.190.205,61** derivanti dal D.D. 2128 del 22.11.2023 dell'Assessorato dell'Economia – Dipartimento Regionale Bilancio e Tesoro relativo ai lavori *“Potenziamento ed adeguamento al D.Lgs.152/99 dell'impianto di depurazione in Giammoro (ME) con riuso delle acque reflue e fanghi”* – R/ 66C - ID intervento APQ 33675- CUP D26F07000010001 sul capitolo **642441** del Bilancio della Regione Siciliana *“Interventi infrastrutturali da realizzare nel settore idrico-fognario previsti dall'accordo di programma quadro - Depurazione delle acque reflue – finanziati con le risorse liberate”*, spendibile nell'esercizio finanziario 2023;

CONSIDERATO che con separati provvedimenti si procederà all'impegno delle ulteriori somme stanziare con Delibera di Giunta regionale n. 153 del 27.03.2022, pari ad € 7.397.520,00, allo stato non impegnabili;

CONSIDERATO che con separato provvedimento si procederà alla presa d'atto della perizia di variante n. 3 a seguito delle verifiche dell'aggiornamento giugno 2023 rispetto alla versione esaminata dal Servizio 3 *“Vigilanza Assessorati: Salute, Autonomie Locali, Energia, Istruzione, Presidenza della Regione, Economia, Beni Culturali”* del Dipartimento Regionale Tecnico;

PRESO ATTO che il Responsabile del procedimento amministrativo ha attestato che il presente provvedimento, a seguito dell'istruttoria formale e sostanziale svolta, è legittimo, utile e proficuo per il pubblico interesse, ai sensi e per gli effetti dell'art. 1 della L. n. 20/1994 e s.m. e alla stregua dei criteri di economicità, efficacia, imparzialità, pubblicità e trasparenza, nonché dai principi dell'ordinamento comunitario, di cui comma 1, della L. 7/8/1990, n. 241 e s.m. e della L.R. 21/5/2019, n. 7 e s.m.i;

Tutto ciò premesso, ai sensi della vigente normativa;

D E C R E T A

Art. 1

Come attestato a seguito dell'istruttoria formale e sostanziale svolta dal Responsabile del procedimento amministrativo, il presente provvedimento, è legittimo, utile e proficuo per il pubblico interesse ai sensi e per gli effetti dell'art. 1 della L. n. 20/1994 e s.m.i. e alla stregua dei criteri di economicità, efficacia, imparzialità, pubblicità e trasparenza, nonché dai principi dell'ordinamento comunitario, di cui comma 1, della L. 7/8/1990, n. 241 e s.m. e della L.R. 21/5/2019, n. 7 e s.m.

Art. 2

Per quanto in premessa riportato è disposto, in favore dell'IRSAP, l'impegno della somma di € **5.190.205,61** derivante dal D.D. 2128 del 22.11.2023 dell'Assessorato dell'Economia – Dipartimento Regionale Bilancio e Tesoro relativo ai lavori *“Potenziamento ed adeguamento al D.Lgs.152/99 dell'impianto di depurazione in Giammoro (ME) con riuso delle acque reflue e fanghi”* – R/ 66C - ID intervento APQ 33675- CUP D26F07000010001 sul capitolo **642441** del Bilancio della Regione Siciliana *“Interventi infrastrutturali da realizzare nel settore idrico-fognario previsti dall'accordo di*



programma quadro - Depurazione delle acque reflue – finanziati con le risorse liberate”, per l’esercizio finanziario 2023.

Art.3

Eventuali perizie di variante dovranno essere preventivamente autorizzate dal Dipartimento Acqua e Rifiuti. Eventuali maggiori oneri rispetto all’importo del progetto ammesso a finanziamento, sia per lavori che per altri titoli ivi comprese le maggiori spese derivanti da perizie di variante e suppletive, se non preventivamente autorizzati da questo Dipartimento, graveranno sul Bilancio del Beneficiario.

Art.4

E’ fatto obbligo al Beneficiario, di adempiere a quanto disposto dal D.M. n. 40 del 18.01.2008 di attuazione dell’art. 48 bis del D.P.R. 602/73 recante disposizioni in materia di pagamenti da parte di pubbliche amministrazioni nonché agli obblighi di cui all’art. 1 comma 16, lettera c) della legge 6 novembre 2012, n. 190, di applicare e rispettare le disposizioni nazionali e regionali in materia fiscale, di trasparenza dell’azione amministrativa, di tracciabilità dei pagamenti, di contrasto alla criminalità organizzata e di anticorruzione, e di adempiere a quanto disposto dalla normativa antimafia e a quanto stabilito dal Protocollo di Legalità del 23.05.2011.

Il presente provvedimento sarà pubblicato sul sito istituzionale del Dipartimento Regionale dell’Acqua e dei Rifiuti in ossequio all’art.68 della L.R. n. 21 del 12 Agosto 2014 e come modificato dall’art.98, comma 6 della L.R. n. 9 del 07/05/15.

Ai sensi dell’art. 3 comma 4 della legge regionale n. 7/2019 avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso giurisdizionale al TAR entro 60 giorni ovvero ricorso straordinario al Presidente della Regione siciliana entro 120 giorni dalla sua notifica o conoscenza.

Il presente decreto sarà trasmesso alla competente Ragioneria Centrale dell’Assessorato Regionale dell’Energia e dei Servizi di Pubblica Utilità per la registrazione, ai sensi dell’art. 9 della Legge Regionale n. 9 del 15/04/2021.

Il Dirigente Generale *ad interim*
Ing. Calogero Giuseppe Burgio

Il Dirigente di Servizio
(Ing. Mario Cassarà)

L’Istruttore direttivo
Dario Purpura
Firma apposta sulla copia del
documento analogico conservato agli
atti d’ufficio